

Rapporto annuale

25



inclusion
andicap ticino

Indice

| | |
|----|---|
| 2 | Comitato |
| 3 | Relazione del presidente |
| 3 | Un anno in breve |
| 4 | Promozione dell'inclusione |
| 5 | Sport |
| 6 | Barriere architettoniche e Design for All |
| 8 | Consulenza giuridica |
| 10 | Formazione |
| 12 | Azienda |
| 14 | Comunicazione |

Comitato

Nicola Zorzi
vice presidente

Emidio Borradori
membro

Marzio Proietti
direttore

Luca Leoni
membro



Sergio Mencarelli
presidente

Gian Paolo Donghi
membro

Ilaria Perren
membro

Gian Carlo Dozio
membro

«Io conosco il prezzo del successo: impegno, duro lavoro e un'inarrestabile devozione alle cose che vuoi veder succedere.»

— FRANK LLOYD WRIGHT

Relazione del presidente

Anche il 2025 è stato un anno ricco di attività e di riflessione, quest'ultima in particolare si è focalizzata sui cambiamenti in atto in ambito di politica sociale. Mi riferisco soprattutto al controprogetto all'Iniziativa per l'inclusione e alla revisione della Legge sui disabili. Nel corso del 2025 abbiamo purtroppo constatato ancora numerose lacune non risolte. Bisogna ancora percorrere parecchia strada per raggiungere il nostro più alto obiettivo: una società davvero inclusiva.

Intanto in seno a *inclusione andicap ticino* è stato fatto molto. Ringrazio di cuore per l'impegno e il grande lavoro svolto tutte le persone con e senza disabilità attive all'interno del nostro ente. È con particolare soddisfazione, quindi, che vi invito a leggere in questo rapporto ciò che i responsabili dei vari settori riportano. A tal proposito vorrei sottolineare qui qualche dato, menzionando le 40 persone con disabilità occupate nella nostra sede, i 39 provvedimenti formativi svolti, le 360 domande di costruzione analizzate, l'82% degli interventi giuridici riusciti, i 546 partecipanti suddivisi in 27 attività sportive

proposte, a cui hanno partecipato 356 volontari, le 2'626 persone che apprezzano i nostri contenuti sulle pagine Facebook e il Calendario 2026, il cui messaggio per questa edizione onora il 2026 come Anno Internazionale del Volontariato, proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Concludo ringraziando di cuore tutti i colleghi di comitato. Nel 2025 abbiamo dato un caloroso benvenuto a Ilaria Perren, nuovo membro di comitato: siamo lieti di aver iniziato un percorso anche insieme a lei.

Il lavoro che portiamo avanti è possibile anche grazie al prezioso apporto fornito dai nostri associati e dai numerosi partner: a tutti loro rivolgo un doveroso ringraziamento e mi rallegro di poter contare anche in futuro sul loro prezioso sostegno. Grazie!

Sergio Mencarelli
presidente

Un anno in breve

Anche nel 2025 abbiamo continuato a lavorare in modo pratico, fornendo in generale oltre 2'000 tra consulenze e servizi, al fine di favorire e sostenere le persone con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti sociali. Il lavoro svolto dalle collaboratrici e dai collaboratori con disabilità ha soddisfatto le richieste di oltre 500 tra imprese, associazioni, enti pubblici e privati, il cui ricavato va a beneficio dei collaboratori stessi, come salario. Nell'ambito della consulenza giuridica le problematiche legate all'AI, in particolare il diritto alla rendita, hanno occupato la maggior parte del tempo di consulenza (secondo i dati del 2024, in Svizzera le rendite AI erogate sono state 254'236, 6 persone non ancora in AVS su 100 hanno beneficiato di almeno una prestazione AI). Sul fronte della formazione professionale è stata avviata la riflessione sulla riorganizzazione del Settore per essere pronti a gestire, nell'autunno 2026, i rinnovati uffici «alla stazione», oltre ai vari luoghi all'interno della nostra sede. Il rilancio delle attività sportive prosegue con forza grazie a diverse iniziative, tra cui «Lo sport che unisce», che si è radicato sul territorio e viene atteso dalla popolazio-

ne come l'evento sportivo-inclusivo dell'anno.

Per quanto riguarda la distinzione di Merito, quest'anno è stata assegnata alla Cooperativa Vivere Lambertenghi. Attraverso l'adozione del processo Design for All, il progetto *Vivere Lambertenghi* agisce concretamente a favore delle persone con disabilità.

Il Centro di Competenza Design for All si afferma di anno in anno come punto di riferimento per la progettazione e la costruzione di infrastrutture private e pubbliche totalmente accessibili. Durante la conferenza «Abitare Design for All», in particolare, sono stati illustrati progetti concreti presenti sul nostro territorio.

Ringrazio sentitamente associati, partner e clienti che sostengono la nostra causa e hanno a cuore l'inclusione delle persone con disabilità.

Marzio Proietti
direttore

Promozione dell'inclusione

Già da inizio 2025 la situazione dal punto di vista sociale non si è presentata rosea. Ci riferiamo, in particolare, alla Legge sui disabili. Entrata in vigore nel 2004, tale legge necessita di un aggiornamento. Un lavoro non da poco, certo, ma necessario. Facciamo qualche passo indietro per comprendere la situazione. Nel 2014 la Svizzera ha aderito alla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD), che obbliga gli Stati parte a realizzare i diritti delle persone con disabilità. Le basi legali e le misure adottate dal Consiglio federale hanno contribuito a migliorare la situazione. Nel marzo 2023 il Consiglio federale ha pertanto incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di presentare entro la fine dell'anno un progetto di revisione parziale della LDis. La bozza preliminare della LDis è stata pubblicata, quindi, nel dicembre 2023, suscitando delusione e forti critiche da parte delle associazioni delle persone con disabilità. Per questo motivo, il 5 aprile 2024 *inclusione andicap ticino* insieme alle associazioni di difesa dei diritti delle persone con disabilità ha inviato al Consiglio federale una Risposta alla consultazione, affermando in particolare che «nella Revisione parziale della legge sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili, invece di fissare delle tappe fondamentali per la partecipazione delle persone con disabilità nella nostra società, si tenta di «riparare» la LDis e non si raggiunge l'obiettivo desiderato». Il progetto preliminare è stato quindi rivisto, soprattutto alla luce dell'Iniziativa per l'inclusione, ed è stato presentato nell'autunno del 2024. A fine dicembre 2024, infine, il Consiglio federale ha migliorato sensibilmente la revisione parziale della LDis. In particolare, rafforzando la protezione contro discriminazione e rispondendo così alle numerose critiche mosse nei confronti del progetto attuale. Ma nel corso del 2025 abbiamo purtroppo constatato ancora numerose lacune non risolte in particolare per quanto riguarda i trasporti pubblici.

Altro aspetto fondamentale che ci ha coinvolti durante l'arco di tutto il 2025 è il controprogetto indiretto all'Iniziativa per l'inclusione. Dopo la grande mobilitazione per la raccolta firme da parte di tutte le organizzazioni delle persone con disabilità attive in Svizzera, consegnate alla Cancelleria federale a Berna nel 2024, la questione è passata nel campo della politica (si entrerà nel vivo dalla campagna e della votazione federale verosimilmente tra il 2026 e il 2028).

Il 2025 ci ha visti però affermare a più riprese e in diverse occasioni pubbliche che non siamo affatto soddisfatti: il controprogetto indiretto per l'inclusione si è rivelato purtroppo ben al di sotto delle legittime aspettative dei 1,9 milioni di persone con disabilità, in quanto non ha

previsto un piano concreto per una Svizzera inclusiva. Noi, così come tutte le associazioni di difesa delle persone con disabilità, abbiamo chiesto una completa correzione di tale controprogetto.

Per quanto riguarda l'Ufficio Comunicazione, le attività legate alla promozione dell'inclusione sono state svolte come da programma. Anche nel 2025 abbiamo proseguito con le giornate di sensibilizzazione e formazione. Durante un totale di 5 incontri informativi, hanno potuto fruire dei nostri corsi:

- 13 autisti del trasporto pubblico su gomma (ASTAG)
- 40 dipendenti dell'Amministrazione cantonale (IFC), oltre una formazione ad hoc per il corso "Accompagnatore/trice di visite guidate"
- 80 allievi (Scuole medie del Cantone)

Nel 2025 è stata attivata la collaborazione tra il nostro ente e la FART: è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione tramite delle vignette realizzate da *inclusione andicap ticino*, che mirano a sensibilizzare l'utenza dei trasporti pubblici, in particolare quella degli autobus, suggerendo degli approcci positivi da adottare nei confronti delle persone con mobilità ridotta. Lo scopo è stato quello di promuovere comportamenti corretti, inclusivi e consapevoli, affinché le persone con disabilità possano spostarsi serenamente con i mezzi, sapendo che gli altri rispetteranno i loro diritti di viaggiatori con andicap.



Team Comunicazione

Marzio Proietti, Claudia Bianchini, Samantha Dresti
inclusione andicap ticino

Sport

Nel corso del 2025 l'attività si è svolta in modo regolare e continuativo, raggiungendo la massima capacità organizzativa prevista. La programmazione delle iniziative, la gestione dei corsi e il coordinamento delle risorse umane e logistiche sono stati realizzati con efficienza, garantendo qualità, puntualità e piena partecipazione degli atleti.

Un elemento di particolare rilievo è rappresentato dal processo di innovazione introdotto nel corso dell'anno. È stata infatti attivata la possibilità di effettuare le iscrizioni ai corsi direttamente online, superando la modalità esclusivamente cartacea adottata in precedenza. Questa novità ha semplificato le procedure amministrative, ridotto i tempi di gestione e reso più accessibile l'adesione alle attività, migliorando complessivamente l'esperienza di atleti e volontari.

Si registra, inoltre, un crescente interesse da parte del territorio verso il tema dell'inclusione sportiva. Sempre più associazioni manifestano attenzione e sensibilità su questo ambito e si rivolgono alla nostra organizzazione come punto di riferimento qualificato, chiedendo confronto, supporto e collaborazione. Tale dinamica conferma il ruolo centrale e riconosciuto dell'associazione nella promozione di pratiche sportive inclusive.

30 attività proposte

4 corsi annuali

9 corsi con soggiorno

17 corsi giornalieri

Di seguito alcune attività che hanno contraddistinto il 2025:

- **Introduzione alla pallamano, Tenero**
Il 22 febbraio è stata organizzata, insieme alla Pallamano Ticino, una giornata di introduzione all'attività. Alla formazione hanno partecipato alcuni gruppi sportivi affiliati con 6 atleti e 5 monitori. La disciplina sportiva è piaciuta molto ed è stato chiesto di riproporla all'interno di alcuni gruppi, essa infatti risulta semplice ma divertente, con la possibilità di utilizzare palloni adeguati all'apprendimento.

546 partecipanti alle attività proposte

356 volontari totali

902 iscritti in totale, vale a dire +21% rispetto al 2024

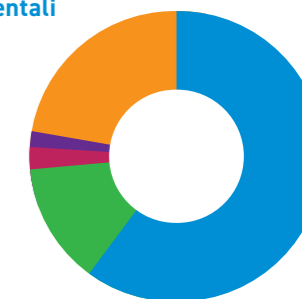
60.3% disabilità cognitive/mentali

13.2% disabilità sensoriali

2.7% disagio psichico

1.5% disabilità fisiche

22.3% no andicap



- 3a edizione «Lo sport che unisce»

La giornata sportiva si è svolta il 24 maggio presso il Centro Sportivo di Tenero. Alla terza edizione hanno partecipato 19 squadre miste per un totale di 190 partecipanti (+28% rispetto al 2024) con e senza disabilità. Per questa edizione la Polizia Cantonale ha fatto da padrino dell'evento, coinvolgendo una decina di aspiranti poliziotti. L'evento è stato apprezzato da tutti sia partecipanti sia addetti ai lavori. Lo spirito dell'evento è stato molto positivo e si percepiva un ottimo clima di serenità e divertimento.

- Calcio Camminato, Cadenazzo

Nel corso del mese di settembre, si è proposta l'attività del calcio camminato. Si tratta di una versione del calcio in cui la corsa è vietata, ma l'entusiasmo resta lo stesso! È un'attività adatta a tutte le età e abilità, ideale per chi desidera mantenersi attivo, stare in compagnia e divertirsi in un contesto accogliente e inclusivo.

L'attività ha avuto da subito un riscontro positivo, coinvolgendo regolarmente tutti i giovedì sera una media di 10 partecipanti.




Rafael Almeida Marto
responsabile sport

Barriere architettoniche e Design for All

Divulgare una cultura dell'inclusione: è stato questo il file rouge che ha guidato il lavoro del Settore Barriere architettoniche per tutto il 2025.

Di anno in anno le nostre attività, innumerevoli ed eterogenee, concorrono a valorizzare il tema della parità di diritti nella fruizione degli spazi e ad accrescere l'importanza dell'accessibilità nel progetto, urbanistico ed architettonico.

Di seguito sono elencati i dati principali e le informazioni più significative utili a riassumere l'attività svolta.

 **330** consulenze ai professionisti

 **89** consulenze ai privati

 **360** verifiche di domande di costruzione

Consulenza ai professionisti

Il nostro Settore fornisce consulenza specializzata – in ambito accessibilità – ai professionisti (architetti, ingegneri, imprese di costruzione, ecc.) e agli enti pubblici (Cantone, Comuni); affinché sia garantita l'assenza di ostacoli in occasione dell'edificazione o della ristrutturazione di stabili pubblici e privati.

Per il 2025 abbiamo registrato 330 consulenze. Queste hanno riguardato la risposta a quesiti puntuali di natura tecnico-normativa o l'attività di accompagnamento a diversi progetti.

Consulenze ai privati cittadini

Il nostro Settore si occupa di progetti di adeguamento per spazi abitativi e di lavoro, su richiesta delle persone beneficiarie di una rendita. In totale abbiamo seguito 89 casi, per i quali sono stati svolti sopralluoghi e sviluppate soluzioni per migliorare l'accessibilità (per es. posa di lift e montascale, rifacimento dei locali sanitari, posa di corrimani e demarcazioni, ecc.). Fanno altresì parte delle nostre mansioni: il rilievo degli spazi, l'analisi delle offerte degli artigiani e l'elaborazione dell'incarto di richiesta sussidi.

Verifica delle Domande di Costruzione

La disamina delle DC permette di individuare e correggere eventuali irregolarità prima del rilascio della Licenza Edilizia. Nel 2025 abbiamo controllato 360 incarti ed inviato 82 avvisi di non conformità, a seguito dei quali abbiamo fornito le indicazioni necessarie per rendere i progetti privi di barriere architettoniche.

Divulgazione

Tra i corsi tenuti quest'anno, rammentiamo la partecipazione come docenti al SAS *Sostenibilità negli edifici* della SUPSI e la *lecture* presso USI-Accademia di Architettura di Mendrisio.

Un'altra collaborazione in ambito divulgativo ha riguardato l'elaborazione della pubblicazione *Itinerari facilitati* (BancaStato), che raccoglie una serie di percorsi escursionistici accessibili anche alle persone con disabilità.

Design for All

Per il Centro di Competenza Design for All, il 2025 è stato intenso e pieno di soddisfazioni. Ricordiamo qui di seguito alcune tra le nostre numerose attività.

- La pubblicazione delle prime due Schede progettuali Design for All, vale a dire fascicoli tecnici che mostrano come progettare spazi a misura di tutti (per es. un parco giochi inclusivo); disponibili online su www.designforall.ch/it/schede-progettuali.

- L'ottenimento di fondi per l'ideazione di un label Design for All, tramite concorso al *Programma di incentivazione per lo sviluppo sostenibile* promosso dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE. Tale marchio di qualità vuole premiare chi si impegna a favore di progetti accessibili.

- L'organizzazione della Conferenza Abitare Design for All, tenutasi all'Asilo Ciani di Lugano e dedicata all'abitare inclusivo (www.designforall.ch/it/conferenza2025).



Caterina Cavo
responsabile barriere architettoniche



Nel 2025 sono uscite le nuove pubblicazioni del Centro di Competenza Design for All. Si tratta di due Schede progettuali: *Fruitori degli Spazi Design for All* e *Parco giochi Design for All*. La terza è in fase di elaborazione.

Consulenza giuridica


ASSICURAZIONI SOCIALI

Da 35 anni esiste il Servizio Consulenza Giuridica. Il team di giuristi fornisce consulenza e patrocinio alle persone con problemi di salute che necessitano aiuto nel campo delle assicurazioni sociali.

Sin dalla creazione del Servizio, le problematiche legate all'assicurazione invalidità (AI) – in particolare il diritto alla rendita – occupano la maggior parte della consulenza e degli interventi.

Per poter calcolare il grado di invalidità è importante stabilire il reddito che la persona avrebbe percepito, se non ci fosse stato il problema di salute (cosiddetto «reddito da valido»). Buona parte della nostra attività consiste nel raccogliere informazioni più dettagliate sull'iter scolastico e professionale del cliente – dati che spesso non sono presenti negli incarti delle assicurazioni – affinché il grado di invalidità venga calcolato nel modo più corretto possibile.

Durante il 2025 abbiamo trattato un totale di 1092 dossier (nel 2024, 945) riferiti a 937 persone (nel 2024, 827) con un aumento, quindi, del 10% delle persone seguite. Questo è stato possibile grazie all'aumento della dotazione di personale del Servizio avvenuto l'anno precedente.

 **965** consulenze (aumento del 10% rispetto al 2024)

 **1368** telefonate ricevute (1'294 nel 2024)

 **4'715** e-mail ricevute (3'857 nel 2024)

Interveniamo inoltre regolarmente per far correggere errori nelle tabelle di calcolo della prestazione complementare (PC) e nostri interventi e opposizioni portano quasi sempre ad un risultato positivo.

L'ambito dell'assegno per grandi invalidi (AGI) continua a occuparci parecchio, specialmente perché la prassi dell'Ufficio AI – su indicazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) – sta diventando sempre più restrittiva. Ad esempio, non è stata più applicata una giurisprudenza federale da noi provocata diversi anni fa per l'AGI accordato ai bambini (si trattava della necessità di aiuto da parte di terzi per compie-

1092

dossier trattati
di cui consulenze, interventi,
ricorsi cantonali, ricorsi federali

82%

tasso
di riuscita degli interventi

re l'atto quotidiano dell'igiene personale, riconosciuta già a partire dai 3 anni di età da parte del Tribunale federale, ora invece accordata solo dai 6 anni da parte dell'AI). Abbiamo quindi inoltrato un ricorso al TCA, tutt'ora pendente.

Siamo stati pure sollecitati su varie tematiche specifiche riguardanti la PC, in particolare il computo di un reddito ipotetico nel calcolo per stabilire il diritto alla prestazione. Infatti, coloro che non beneficiano di una rendita intera d'invalidità, oppure il coniuge non invalido, devono dimostrare di essere alla ricerca di un lavoro, altrimenti la PC conteggerà un reddito non realizzato. Vi sono però varie eccezioni, ad esempio se il grado d'invalidità è stato calcolato tenendo conto anche delle limitazioni nella conduzione dell'economia domestica (cosiddetto calcolo misto): in tal caso la PC dovrà considerare solo il grado d'invalidità nell'attività salariata. Abbiamo ottenuto ragione per un giovane di 18 anni, beneficiario delle indennità giornaliere dell'AI perché stava svolgendo un provvedimento professionale. Nonostante il padre del giovane sia beneficiario di una rendita AI e della PC, il figlio in tal caso ha diritto a una PC propria, col fabbisogno vitale calcolato per una persona adulta.

Altra tematica, sollevata con delle opposizioni, riguarda il massimale della pigione per un genitore il cui figlio è escluso dal calcolo PC perché ha redditi maggiori delle proprie spese riconosciute (ad esempio perché percepisce degli alimenti dall'altro genitore con cui non convi-

ve). La direttiva dell'UFAS edita nel 2025 prevedeva di tenere conto di un massimale di pigione della metà previsto per due persone, nonostante la stessa direttiva prevedeva di mettere a carico del figlio unicamente il 20% della pigione come previsto dalla giurisprudenza. I nostri interventi hanno portato a un cambio di prassi, riconoscendo ora come massimale per la pigione quello previsto per due persone.

Attività di formazione

Abbiamo organizzato, come tutti gli anni, vari corsi di formazione sulle assicurazioni sociali, rivolti principalmente agli operatori sociali dei vari enti e ai servizi attivi nel campo della disabilità, per un totale di 11 giornate intere e 15 mezze giornate:

- Assicurazioni sociali e handicap
- Prestazioni complementari all'AVS/AI
- Previdenza professionale
- Assicurazione infortuni

Da oltre 20 anni proponiamo pure gli Incontri di supervisione/intervisione per operatori sociali (6 incontri all'anno) e da 12 anni il modulo sulle assicurazioni sociali all'interno del percorso formativo per curatori organizzato dall'Istituto della formazione continua.

Al termine dei corsi di formazione viene chiesto ai partecipanti di compilare un formulario di valutazione (riguardo a: corso in generale, parte teorica, esempi ed esercizi, documentazione consegnata, modalità d'insegnamento, adeguatezza degli approcci scelti per trasmettere la materia, risposte fornite alle domande) con un punteggio che va da 1 a 4 (1= insoddisfante, 2= sufficiente, 3=buono, 4=molto buono). La media delle valutazioni ha portato a un punteggio di 3.94 e ne siamo molto soddisfatti. Si tratta, infatti, di un'attività impegnativa e risulta sempre difficile scegliere di dedicare il tempo necessario alla preparazione dei corsi, sottraendolo all'attività principale del Servizio, che è quella di fornire assistenza legale alle persone toccate da un problema di salute, ma la media delle valutazioni alla fine del corso e la reazione dei partecipanti ci fa capire l'importanza di essere informati al meglio per difendere i propri diritti e quelli delle persone più vulnerabili.

Ricordiamo che Consulenza Giuridica Andicap è un servizio attivo dal 1990 e offerto in collaborazione con Atgabbes, Pro Infirmis e Unitas.



Paolo Albergoni
responsabile
consulenza giuridica andicap

Formazione

Il Settore Formazione è stato creato per la presa in carico di progetti formativi su mandato dell'Assicurazione invalidità. Sono molti i fattori che devono essere presi in considerazione per poter svolgere un servizio di qualità. Vorrei qui evidenziarne i seguenti: avere personale ben formato ed essere aggiornati costantemente sulle sfide del mondo del lavoro primario.

Nei primi mesi del 2025 abbiamo avviato delle riflessioni su come riorganizzare il settore, per essere pronti a gestire, dall'autunno 2026, tre luoghi di formazione (sede secondo piano, sede centralino/ricezione al piano terra, uffici «alla stazione») e due collaborazioni esterne, con l'obiettivo di arrivare a fine 2027 a 25 posti di formazione.

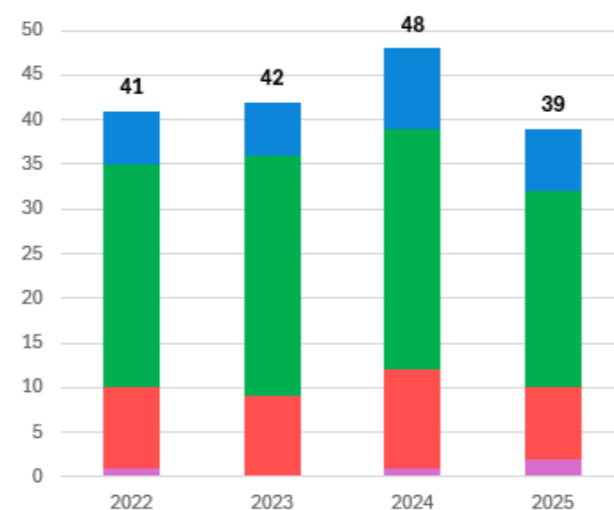
I luoghi di formazione esterni sono lo sportello FFS della stazione di Bellinzona (dove siamo presenti mezza giornata tutti i giorni lavorativi) e gli sportelli multifunzionali della Città di Bellinzona (dove siamo presenti regolarmente il lunedì).

Si tratta di due ambiti formativi preziosi che ci permettono di allenare delle competenze importanti come la comunicazione e la gestione di clienti/fornitori, senza dimenticare l'utilizzo delle lingue straniere.

A fine 2025, abbiamo deciso di potenziare il personale con un formatore professionale in più, che ha iniziato nell'aprile 2026.

In un anno in cui le sfide non sono mancate, siamo comunque riusciti a tenere stabile il fatturato delle rette per provvedimenti AI. Abbiamo, inoltre, fatto fronte all'aumento della richiesta di ore di sostegno, legate soprattutto alle misure di preparazione alla formazione che hanno come obiettivo la messa alla pari dei livelli scolastici di fine IV Media, al fine poi di poter iniziare un apprendistato. Ricordo che con la Riforma del Commercio, entrata in vigore nel 2023, il Tedesco è ora materia obbligatoria anche nel percorso biennale-CFP e non solo per l'AFC, e l'Inglese è obbligatorio nei primi due anni di AFC. Nonostante ci sia stata una flessione nel numero di persone accolte e nel numero di provvedimenti svolti, il fatturato dei ricavi per prestazioni offerte all'AI non ne ha risentito. Ricordo che i due fattori non sono strettamente proporzionali: di fatto la variabile che incide di più è legata alla durata dei singoli progetti e ai tempi inattivi fra la conclusione di uno e l'inizio del seguente.

Possiamo dire che il nostro operato è stato apprezzato sia dalle persone in formazione, che ci hanno espresso il loro gradimento nel sondaggio annuale, sia dai nostri partner. L'AI ci segnala apprezzamento riguardo al servizio offerto, i clienti commerciali sottoscrivono la fiducia per la qualità dei lavori eseguiti, la Città di Bellinzona e le FFS hanno rinnovato le collaborazioni anche per il prossimo anno, soddisfatti delle nostre buone prestazioni.



PROVVEDIMENTI ULTIMI 4 ANNI

| | | | | |
|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| job coaching | 1 | 0 | 1 | 2 |
| misure di reinserimento | 9 | 9 | 11 | 8 |
| apprendistati e formazioni ad hoc | 25 | 27 | 27 | 22 |
| accertamenti | 6 | 6 | 9 | 7 |
| totale | 41 | 42 | 48 | 39 |

Negli anni non abbiamo avuto variazioni particolari.

Come indicato, un fattore importante è anche la formazione continua, in particolare quella legata all'approfondimento dei problemi di salute riferiti alle persone in formazione che ci invia l'Assicurazione invalidità, e quella per la messa in atto della nuova Riforma del Commercio. Tutti i nostri formatori sono abilitati nel formare apprendisti impiegati di commercio AFC e CFP e hanno svolto i corsi per diventare periti d'esame. I docenti stanno entrando definitivamente, laddove necessario, nell'insegnamento per competenza e non per materia specifica. Materie che, nel nostro caso, restano alla base dei recuperi necessari per colmare le lacune scolastiche prima di iniziare un apprendistato. Il capo gruppo sostegno, con l'aiuto dei docenti, sta completando il riadattamento del materiale nel rispetto dell'istruzione inclusiva.

A fine 2025, il personale del Settore Formazione è così composto:

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| 1 responsabile di settore | 3 capi gruppo |
| 4 formatori professionali | 8 docenti di sostegno |

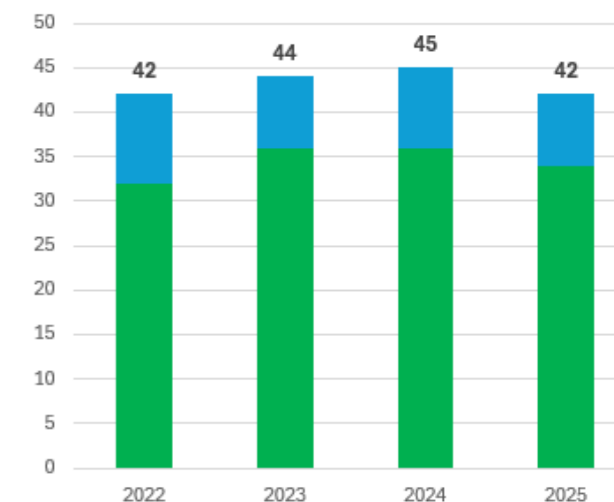
Negli anni non abbiamo avuto variazioni particolari.

Dai colloqui annuali risulta che il personale si sente bene all'interno della nostra struttura (media di 9.4 su 10) ed è soddisfatto del lavoro che svolge (media di 9.1 su 10).

Come responsabile del settore, non posso che dirmi pienamente soddisfatta della collaborazione ricevuta dai capi gruppo, dai formatori e dai docenti di sostegno. È soprattutto in un anno complesso come il 2025 che si può testare il funzionamento del team, perché di fronte alle difficoltà tutti hanno fatto la loro parte, e anche di più, sapendo mantenere un clima di lavoro rispettoso, funzionale e sereno, a beneficio delle persone in formazione che seguiamo.



Graziella De Nando
responsabile formazione



PERSONE IN FORMAZIONE

| | | | | |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| persone in formazione | 32 | 36 | 36 | 34 |
| stagisti | 10 | 8 | 9 | 8 |
| totale | 42 | 44 | 45 | 42 |

Azienda

Il settore azienda è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della *Legge sull'integrazione sociale e professionale (LISPI)* a persone beneficiarie di una rendita d'invalidità.





Andamento generale

Il 2025 è stato un anno di consolidamento: le importanti trasformazioni avviate nel 2024 hanno richiesto di essere confermate, rafforzate e, dove necessario, ulteriormente aggiornate. Dopo una fase di cambiamento e riorganizzazione, possiamo oggi contare su basi solide, che ci permettono di perfezionare il nostro operato e di lavorare con maggiore efficacia, qualità e consapevolezza. La struttura organizzativa si è stabilizzata attorno a tre team di lavoro, ciascuno con il proprio gruppo di collaboratori, che quotidianamente operano sui mandati ricevuti dai clienti. Questa organizzazione ci consente di garantire continuità, competenza e una gestione più mirata delle attività, rafforzando al contempo la collaborazione interna e la responsabilizzazione dei singoli gruppi.

Presenza in carico e lavoro

Il Settore Azienda conta 40 collaboratori con disabilità a percentuali d'occupazione diverse. Sono state seguite 7 persone nell'aiuto al collocamento nel mercato libero. Sono state accolte 3 persone in stage, che sono stati assunti in seguito.

I principi fondamentali delle nostre attività sono il lavoro come strumento educativo di crescita professionale e personale, l'inclusione sociale e il riconoscimento di un ruolo produttivo, con una retribuzione equa. Ogni compito lavorativo assegnato è accompagnato da metodi pratici che aiutano la persona a diventare più autonoma e sicura nell'esecuzione delle mansioni. Quotidianamente lavoriamo insieme ai collaboratori sulle proprie competenze professionali e sociali utili al raggiungimento di obiettivi individuali condivisi e volti alla crescita.

-  **40** collaboratrici/collaboratori con disabilità
-  **7** collaboratori/collaboratrici seguiti durante l'anno nell'aiuto al collocamento
-  **3** stagisti accolti in sede e in seguito assunti
-  **30'489** ore di lavoro effettuate

TEAM GRAFICA

Attività di grafica, stampa materiali cartacei, spedizioni e assemblaggi

1 coordinatore **13** collaboratrici/collaboratori con disabilità

TEAM CONTABILITÀ

Gestione completa delle contabilità, gestione stipendi, dichiarazioni fiscali

1 coordinatrice **12** collaboratrici/collaboratori con disabilità

TEAM SEGRETARIATO E STAMPA TESSILI

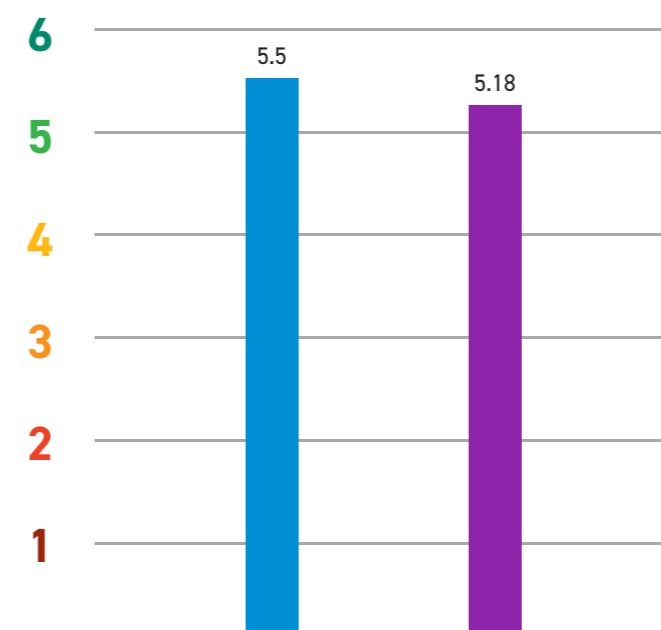
Gestione amministrativa per conto terzi e stampa su tessuto

1 coordinatrice **15** collaboratrici/collaboratori con disabilità

Nel dettaglio qui di seguito, i risultati di un sondaggio effettuato durante l'anno, riguardante la soddisfazione delle persone con disabilità attive nel nostro ente.

Come valuti la relazione del personale nei tuoi confronti?

Quanto sei soddisfatto del tuo lavoro?



887 ordini ricevuti
496 clienti commerciali

Il 2025 si conclude come un anno ricco di soddisfazioni, caratterizzato da dinamiche positive e da relazioni costruite e consolidate sulla fiducia, sulla reciprocità e sul rispetto dei ruoli. Il percorso di consolidamento intrapreso ha dato risultati concreti sia sul piano organizzativo sia su quello umano. Le basi consolidate nel corso dell'anno permettono di guardare al futuro con fiducia, consapevoli delle competenze acquisite e della forza del lavoro di squadra.



Alice Ciocco
responsabile azienda



L'offerta di servizi del Settore Azienda è variegata e spazia in diversi ambiti. Per esempio, si effettuano operazioni come l'assemblaggio e la spedizione. In sede o presso il cliente.

Comunicazione

Il trimestrale *Notiziario*, distribuito in formato cartaceo ai nostri soci e simpatizzanti, ha una tiratura di 2300 copie. Anche nel 2025 abbiamo realizzato la grafica, così come l'impaginazione della rivista totalmente all'interno del nostro ente. Per la stampa è stata incaricata la Fontana Print.

Durante le quattro edizioni del 2025 abbiamo toccato diversi temi; segnaliamo qui in particolare il focus dato nei quattro numeri dell'anno:

- **Nr. 1/2025:** intervista a Maya Graf, Consigliera agli Stati e co-presidente di Inclusione Handicap, per approfondire il tema della revisione della Legge sui disabili. Presentazione della campagna FART con pubblicazione delle vignette illustrative realizzate dal Settore Azienda. In questo numero è stato inoltre avviato un sondaggio d'opinione sul nostro trimestrale (vedi sotto).
- **Nr. 2/2025:** approfondimento sui corsi di formazione sulla disabilità organizzato dal nostro ente con ASTAG, l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali. Resoconto della giornata sportiva tenutasi a Tenero con intervista a IBSA, sponsor dell'evento. Presentazione del progetto dell'arch. Enrico Sassi, che ha collocato una rampa per accesso alle persone con disabilità alla Casa Sud, la ex stazione ferroviaria di Biasca. Uno stabile molto particolare, in quanto edificio storico è protetto dall'Ufficio dei Beni Culturali. Pubblicati, inoltre, su questo numero, i risultati del sondaggio d'opinione sulla nostra rivista *Notiziario*.
- **Nr. 3/2025:** focus sul Calendario 2026 che ha voluto sottolineare l'importanza dell'attività di volontariato. Presentazione della piccola azienda ticinese Bee-Farm, produttrice di miele, con la quale il Settore Azienda collabora: un'occasione per approfondire la conoscenza del miele ticinese e di come viene prodotto. Interviste ad ognuno dei neodiplomati 2025 di *inclusione andicap ticino*.
- **Nr. 4/2025:** approfondimento in collaborazione con Volontariato Ticino in vista del 2026, proclamato dalle Nazioni Unite «Anno internazionale del Volontariato». Intervista a Mariapia Malinverno che, per quasi 50 anni, è stata volontaria per il Gruppo piscina dell'associazione «Camminiamo insieme». Presentazione del Merito *inclusione andicap ticino* 2025 e dell'evento «Abitare Design for All», tenutosi il 7 ottobre a Villa Ciani a Lugano, e delle nuove pubblicazioni (schede tecniche) del Centro di Competenza Design for All.

Nell'ultima edizione del 2024 e poi nella prima del 2025 del nostro trimestrale è stato pubblicato un sondaggio d'opinione per i lettori, che rimandava a un questionario online, affinché si potessero esprimere in merito alla nostra rivista. Qui di seguito un breve excursus sui risultati: per quanto riguarda la fruibilità, l'86% per cento dei lettori ha affermato di trovarsi bene nella lettura, vale a dire, ritiene che l'impaginazione, le immagini e le informazioni siano fornite in modo esaustivo, chiaro e stimolante. Una domanda-chiave ha riguardato, poi, le tematiche di volta in volta trattate. Ci siamo chiesti se queste incontrassero l'interesse dei lettori. Ebbene, il 96% delle persone ha risposto positivamente a questa domanda. È emerso con chiarezza che la maggioranza predilige la lettura su carta, ma una buona fetta dei lettori si trova bene nella lettura digitale. Interessante notare che il 23% dei lettori desidera ricevere il trimestrale sia su carta sia in digitale. La divulgazione del sondaggio è stata effettuata tramite *Notiziario* stesso, comunicato stampa ai media, newsletter interna ed esterna ed una e-mail puntuale ai soci.

Durante il 2025 è stata riproposta la collaborazione con Daddò editore. Nello specifico vi è uno scambio di prestazioni con la rivista *LaTurrina* (tiratura: 5'000 copie, 20'000 lettori) per quanto riguarda le pubblicità.

-  **12** nuovi soci
-  **671** persone seguono la pagina LinkedIn
-  **526** followers su Instagram
-  **2'663** persone ci seguono su Facebook
-  **3'620** destinatari della newsletter mensile
-  **2'500** lettori abituali del trimestrale «Notiziario»

Azioni di raccolta fondi

Per la prima volta quest'anno, come azione di raccolta fondi è stata inviata la Cartolina di Pasqua, ottenendo una buona risposta da parte dei donatori.

Per quanto riguarda l'azione di vendita delle vignette autostradali, anche quest'anno ha avuto un buon riscontro.

Il Calendario rimane il nostro principale strumento di raccolta fondi. Realizzato e prodotto dal nostro ente, è stato accolto anche quest'anno molto positivamente.

Ogni anno *inclusione andicap ticino* vuole caratterizzare il Calendario con un tema particolarmente significativo per l'ente stesso o per il periodo in questione. Spesso prendiamo ispirazione dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione globale adottato nel 2015 dalle Nazioni Unite, che definisce 17 Obiettivi e il cui scopo è quello di favorire uno sviluppo che sia economicamente sostenibile, socialmente inclusivo e rispettoso dell'ambiente, affrontando le sfide globali più urgenti. Ebbene, l'anno 2026 è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite come Anno Internazionale del Volontariato, riconoscendo così il ruolo fondamentale dei volontari.

Ecco, dunque, che *inclusione andicap ticino* ha colto questa importante occasione per dedicare il Calendario

2026 a giovani e ad adulti che hanno deciso di aiutare, investendo tempo e competenze. Grazie a loro possiamo garantire alle persone con disabilità di fare sport, favorendo così momenti di aggregazione e di benessere fisico e mentale. I volontari sono la colonna portante dei nostri gruppi sportivi e attraverso il loro supporto continuiamo da anni a offrire con entusiasmo molte attività alle persone con handicap. Tra i volontari vi sono anche i monitori, che sono preparati attraverso corsi di formazione e di perfezionamento per assicurarsi un continuo aggiornamento personale.

Il Calendario 2026 ha raggiunto a fine settembre 2025 le case dei nostri soci e donatori in tutto il Ticino.

Inoltre, sul sito web www.iosostengo.ch è sempre possibile ordinare il Calendario e sostenere, così, l'associazione.

Come di consueto, tutti i nostri donatori hanno ricevuto un attestato di donazione.



Team Comunicazione
Marzio Proietti, Claudia Bianchini, Samantha Dresti
inclusione andicap ticino



Nell'«Anno internazionale del Volontariato», proclamato dalle Nazioni Unite, il Calendario 2026 di *inclusione andicap ticino* vuole omaggiare le persone che spontaneamente decidono di dedicare il loro tempo agli altri; vale a dire i volontari. Il loro operato è fondamentale per la realizzazione di molti nostri progetti. Da più di cinquant'anni.

20

inclusione handicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
handicap ticino